
UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA <i>del 22 lug 2026</i>	Un solo dirigente ma 112 plessi intatti: parte le Cento-Nord <i>di Alessandra Mura</i>	<i>a pag 1, 39</i>	pag. 2
NUOVA FERRARA <i>del 22 lug 2026</i>	Oggi e domani il Festival Maccaferri <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 40</i>	pag. 3
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 lug 2026</i>	Bologna com'era: i rapporti difficili fra Giulio II e Michelangelo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 4
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 lug 2026</i>	Che disagi con la differenziata Dal Comune risposte evasive <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 5
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 lug 2026</i>	Gli studenti progettano la città del futuro <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 22 lug 2026</i>	Il Vip Master infiamma l'estate Tutti a rete a Milano Marittima <i>di Roberto Romin</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 22 lug 2026</i>	Lavori al ponte di Sant'Agostino Partirà lunedì la nuova viabilità <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 42</i>	pag. 8

Un solo dirigente ma i 12 plessi intatti: parte l'Ic Cento-Nord

Accorpamento Reno Centese-Renazzo, impatto soft per alunni e famiglie
Restano aperte entrambe le segreterie, ora il tema vero sono le iscrizioni

Reno Centese Quello che si aprirà a settembre sarà il primo anno scolastico dell'Istituto comprensivo Cento-Nord, nato dall'accorpamento tra l'Ic 4 di Reno Centese e il "Ferruccio Lamborghini" di Renazzo.

Un'operazione che recepisce le linee guida nazionali legate agli impegni del Pnrr e, nel caso degli istituti centesi, si traduce in un Comprensivo che conterà dodici plessi, mantenendo quelli già attivi nei due istituti separati: i quattro del Lamborghini (una piccola scuola d'infanzia e una primaria a Bevilacqua, una primaria e una scuola media di grandi dimensioni a Renazzo) e gli otto dell'Ic 4, ovvero una scuola d'infanzia, una primaria e una scuola media a Casumaro, una scuola d'infanzia e una primaria a XII Morelli, una scuola d'infanzia e una primaria a Reno Centese, e una media a Corporeno.

A tenere le redini del maxi istituto sarà l'attuale dirigente dell'Ic di Reno Centese Analisa Dall'Olio, ovvero la preside dell'istituto accorpante, chiamata a gestire non più 600 ma 1.200 studenti. La collega che fino all'anno scorso era alla guida del Lamborghini di Renazzo, Assunta Minauda, prenderà invece servizio a San Pietro in Casale.

Ed è proprio a livello dirigenziale e amministrativo che si avvertiranno gli effetti dell'unificazione, mentre per gli allievi e le loro famiglie non ci saranno sostanziali cambiamenti. Oltre a un unico preside, l'Ic Cento-Nord conterà un solo Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (Dsga), mentre l'impatto sul personale delle segreterie dovrà essere misurato al netto dei contratti a termine e part-time in essere. Quello che è certo è che entrambe le segreterie il

prossimo anno resteranno in funzione, e le famiglie potranno contare su tutti e due i riferimenti per le iscrizioni e ogni altra pratica. Confermata anche la differenziazione dei tempi-scuola, mantenendo a Renazzo il tempo pieno alla primaria e il tempo prolungato alle medie, e il tempo tradizionale in tutte le altre frazioni.

Lo stesso al capitolo plessi: l'accorpamento non prevede la chiusura di nessuna delle dodici scuole attuali ma come ogni anno la composizione delle classi terrà conto del numero delle iscrizioni, che nel Centese - come nel resto del Ferrarese - sono fisiologicamente in calo a causa dell'andamento demografico. Un fenomeno ancora più avvertito in zone residenziali come quelle delle frazioni interessate e dove, a differenza di Cento città, la presenza di immigrati è meno marcata.

Dati comunque non inatte-

si, soprattutto nella formazione delle prime classi delle primarie, considerato i pochi iscritti nelle scuole d'infanzia. Plessi piccoli, alcuni anche con una sola classe, ma proprio per le loro dimensioni vissuti come un servizio e un presidio fondamentale per le comunità.

Alessandra Mura

La preside Dall'Olio dovrà gestire 1.200 studenti, la collega di Renazzo andrà a S. Pietro in Casale

Le scuole

L'Ic 4 di Reno Centese conta otto plessi e il Ferruccio Lamborghini otto

I tempi scuola Confermati il pieno e il prolungato a Renazzo e quello tradizionale nelle altre frazioni



Peso: 39%

Pieve di Cento

Oggi e domani il Festival Maccaferri

► Al via la terza edizione del Festival Maccaferri, che oggi e domani fa tappa anche a Pieve di Cento. Oggi alle 21.30 alla Rocca si esibisce lo Swing Dinamique quintet, lo swing manouche in-
contra l'energia americana. Un quintetto d'eccezione che arricchisce la tradizione di Django Reinhardt con pianoforte, batteria e clarinetto. Domani alle 19

in piazzetta dei Liutai ecco il Dmitry Kuptsov trio, viaggio acustico tra due chitarre e contrabbasso. Ingresso libero.



Peso: 4%

Bologna com'era: i rapporti difficili fra Giulio II e Michelangelo

La notte del 2 novembre 1506 Giovanni II Bentivoglio lasciò la città. L'11 novembre Giulio II (**foto**) entrò in Bologna da porta Maggiore fra ali di folla con la tiara in testa, simbolo del potere religioso, e con la corazza addosso, segno di potenza militare e politica. La conquista della città era dovuta ai bombardamenti degli alleati francesi. Nei primi giorni di potere pontificio, Giulio II nominò un Senato di 40 membri, sospese dazi e gabelle per cinque anni e dimezzò i prezzi dei prodotti alimentari. Poi invitò Michelangelo Buonarroti, che in quel momento si trovava a Firen-

ze, a raggiungerlo a Bologna. Dapprima Michelangelo non rispose, poi di fronte al reiterato invito, giunse a Bologna: era il 21 novembre 1506. Michelangelo, infatti, era rimasto molto contrariato per l'annullamento, da parte del Papa, del progetto del grande monumento funebre di Giulio II. (*segue*)

Marco Poli



Peso: 20%

Che disagi con la differenziata Dal Comune risposte evasive

Troppi i disagi nella differenziata porta a porta a San Marino di Bentivoglio, con la mancata raccolta dei rifiuti che si ripete quasi settimanalmente da oltre un anno, nonostante il problema sia stato ogni volta segnalato alla sindaca. Le uniche risposte ricevute dal comune sono le medesime: «Messaggio protocolla-

to», nient'altro, l'ultima volta due giorni fa, e stavolta nemmeno la solita risposta.

Atos Battistini



Peso: 4%

Gli studenti progettano la città del futuro

I modelli urbani elaborati dall'Università di Parma sono stati consegnati al Comune e potranno ispirare il prossimo piano regolatore

CASTEL MAGGIORE

«Il lavoro svolto dall'Università di Parma rappresenta un importante patrimonio di idee e di analisi. Un lavoro capace di arricchire il percorso di pianificazione e contribuire alla costruzione di una visione condivisa del futuro della nostra città». Sono parole del sindaco Luca Vignoli in merito ai modelli urbani elaborati dagli studenti (nella foto): una raccolta di idee con al centro rigenerazione, verde, mobilità sostenibile e nuove connessioni tra i quartieri. Modelli urbani presentati venerdì 10 luglio in occasione della sessione d'esami e sabato 11 luglio durante la sagra di luglio.

Le proposte non rappresentano progetti già destinati alla realizzazione, ma scenari di studio che potranno contribuire alla redazione del nuovo Piano urbanistico generale e alimentare il confronto sul futuro di Castel Maggiore. Gli studenti hanno lavorato su alcuni ambiti strategici: il sistema della ferrovia e del-

la stazione, il collegamento tra piazza Pace e piazza Amendola, l'area del «grattacielo vecchio» e piazza Due Agosto, il sistema delle scuole e del centro sportivo, i collegamenti verdi tra i quartieri, il rapporto tra il centro e la zona industriale e un'area centrale di Trebbio di Reno. Tra le ipotesi figurano la trasformazione del margine ferroviario in un corridoio verde ciclopeditone, un nuovo parco urbano vicino alla stazione, la riqualificazione di via Nenni e dell'area tra via Lame e via Foscolo a Trebbio, una nuova piazza sopraelevata nell'area del «grattacielo vecchio» e un grande parco tra scuole e centro sportivo, pensato come campus dedicato allo

sport, al tempo libero e alla formazione. In buona sostanza, una città più verde, con migliori connessioni ciclopeditone e più attrezzata a sostenere il cambiamento climatico in essere. È la Castel Maggiore del futuro immaginata nel percorso di urbanistica partecipata realizzato appunto dal Comune in collabora-

zione con il Dipartimento di ingegneria e architettura dell'Università di Parma e gli studenti del laboratorio di progettazione architettonica sostenibile.

L'iniziativa conclude un percorso avviato nell'autunno del 2025 coordinato dal professor Dario Costi. «La comunità – ha spiegato Costi, evidenziando il ruolo centrale dell'ascolto e della partecipazione nella costruzione delle diverse proposte – è stata il committente del progetto. Al termine del laboratorio, i modelli sono stati consegnati al Comune e resteranno a disposizione come strumenti di approfondimento e confronto».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROFESSOR DARIO COSTI

«I cittadini sono i committenti del nostro progetto»
Il verde al centro

IL SINDACO LUCA VIGNOLI

«Il lavoro svolto dall'ateneo è un patrimonio di idee e analisi»



Peso: 43%

Il Vip Master infiamma l'estate Tutti a rete a Milano Marittima

Venerdì e sabato torna la 36esima edizione del torneo di tennis fra glamour, sport e solidarietà

Milano Marittima si prepara ad accogliere l'edizione numero 36 del Vip Master di tennis, il prestigioso e tradizionale appuntamento estivo organizzato come sempre da **Mario e Patrick Baldassari**. Venerdì e sabato, i celebri campi in terra rossa del Circolo tennis di via Jelenia Gora a Milano Marittima torneranno a popolarsi di campioni dello sport, volti noti della tv, giornalisti di spicco e amati personaggi dello spettacolo, riuniti anche per sostenere una nobile causa benefica. L'evento, realizzato in stretta collaborazione con il Comune di Cervia e Apt, è ad offerta libera e l'intero incasso andrà a sostegno della Croce Rossa e del Centro dialisi di Cervia.

Il ricco programma parte venerdì alle 20.30 con l'inizio delle prime sfide sui campi; alle 22 verrà consegnato il premio Ambiente 'Vip amici del mare', seguito alle 23 dal buffet all'Hotel Aurelia. Sabato si riparte alle 13.30 con il consueto buffet al

bagno Papparazzi 242. La sera, dalle 20.30, tutti di nuovo in campo per le fasi finali, con le attese premiazioni alle 23 e la festa di chiusura a mezzanotte al Papparazzi 242.

Entrambe le serate saranno trasmesse in diretta tv: venerdì su Trc (canale 15) e sabato su Tele Romagna (canale 14). Sui campi, la pattuglia degli ospiti sarà eccezionale e variegata, con tanti volti che tornano a far capolino a Milano Marittima. Tra i grandi nomi della tv e del giornalismo spiccano Piero Chiambretti, Massimo Giletti, Simona Ventura, Licia Colò, Gene Gnocchi, Marino Bartoletti, Edoardo Geronzi, Giovanni Terzi, G.B. Olivero e Alessandro Mischi, oltre al sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, e a Francesco Tufarelli.

Dallo spettacolo, dal cinema e dalla moda arrivano attori e personaggi amati dal pubblico, come Franco Nero, Walter Nudo, Valeria Marini, Paolo Conticini,

Matilde Brandi, Mariana Rodriguez, Luca Vetrone, Andy Bellotti, Raffaello Bellavista, Costantino Vitagliano, Luca Onestini, Stefano Sala, Barbara De Santis, Dasha Dereviankina, Liala Antonino, Evelina Sgarbi e Greta Zucarello. Nutrita e competitiva anche la rappresentanza dello sport, con icone del calcio del calibro del campione del mondo Franco Causio, poi Nicola Legrottaglie, Alessio Tacchinardi, Katia Serra e Sossio Aruta. Non mancheranno infine gli specialisti della racchetta come Mara Santangelo, Paolo Pambianco, Gioia Barbieri e Francesca Bentivoglio, fino all'agente musicale Michele Torpedine.

Roberto Romin



Sopra, Valeria Marini è una presenza fissa al Vip Master. Sotto, Simona Ventura



Peso: 38%

Lavori al ponte di Sant'Agostino Partirà lunedì la nuova viabilità

Il sindaco Lodi spiega:
«Abbiamo scelto di far partire
il senso unico alternato
dalle 9 per agevolare il traffico»

TERRE DEL RENO

E' entrata in vigore lunedì la nuova viabilità a seguito dei lavori di restauro strutturale e recupero funzionale del ponte sul Cavo Napoleonico lungo la Strada Provinciale 66 "San Matteo della Decima", nel territorio del Comune di Terre del Reno. Si tratta di alcune modifiche alla circolazione per consentire l'esecuzione dei lavori in sicurezza e saranno disciplinate dall'ordinanza comunale a firma del responsabile della Polizia Locale alto ferrarese Stefano Ansaloni.

L'amministrazione comunale ha stabilito che le nuove disposizioni scatteranno alle ore 9, anziché nelle prime ore del mattino, con l'obiettivo di ridurre al mini-

mo i disagi per i lavoratori e i pendolari che utilizzano quotidianamente l'arteria nelle fasce orarie di maggiore traffico.

«Abbiamo scelto di far partire il senso unico alternato dalle ore 9 – spiega il sindaco Roberto Lodi – proprio per consentire il regolare deflusso del traffico nelle ore di punta, quando molte persone si recano al lavoro. È una scelta studiata per limitare le code e rendere l'impatto del cantiere il più contenuto possibile.»

La circolazione sul ponte sarà regolata da un impianto semaforico attivo 24 ore su 24, mentre sono previste ulteriori modifiche alla viabilità per garantire la fluidità del traffico. In particolare, chi proviene dalla SP61 Galliera non potrà svoltare a destra verso il ponte, evitando così la necessità di installare un ulteriore impianto semaforico. Contestualmente sarà chiusa l'uscita di Via Mazzini verso Via Statale, una soluzione ritenuta necessaria per evitare un quarto punto di regolazione semaforica.

«Le prescrizioni previste sono il risultato di un'attenta valuta-

zione tecnica – prosegue il sindaco –. Abbiamo cercato di conciliare le esigenze del cantiere con quelle della viabilità, coordinando questi interventi anche con i lavori in corso su Corso Roma, così da ridurre il più possibile i disagi per residenti e automobilisti». L'amministrazione invita tutti gli utenti della strada a prestare la massima attenzione alla segnaletica temporanea, a rispettare i limiti di velocità e i percorsi alternativi predisposti, ricordando che le modifiche resteranno in vigore fino al termine dei lavori.



Roberto Lodi ha spiegato nei giorni scorsi dettagli e motivi del provvedimento



Peso: 27%